



**COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO**  
PROVINCIA DI TRAPANI

**Copia di Determinazione Sindacale**  
N. 72 del 26-11-2013

<b>OGGETTO:</b> Tarsu 2013: determinazione tariffe.	
<p><b>Parte Riservata al Settore II</b></p> <p>Bilancio _____</p> <p>Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____</p> <p>Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria</p> <p>Li,</p> <p><b>IL RESPONSABILE DEL II SETTORE</b> ( F.to Dr. CORACI GIANLUCA )</p> <p>_____</p>	<p><b>NOTE</b></p>

L'anno duemilatredici il giorno ventisei del mese di novembre nella sala delle adunanze del Comune di Castellammare del Golfo, il Sindaco NICOLO' COPPOLA , adotta la seguente determinazione di competenza:



## COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

Il Responsabile del II° Settore, su richiesta del sig. Sindaco giusta nota prot. n. 44776 del 19.11.2013, propone, ai sensi degli artt. 2 e 5 della l. r. n. 10/1991, l'approvazione della presente proposta di determina sindacale avente ad oggetto: "Tarsu 2013: determinazione tariffe".

### **PREMESSO che:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10.09.1982, n. 915 di attuazione di alcune direttive CEE in materia di smaltimento dei rifiuti, sostituendo (art.21) l'art. 268 del T.U.F.L. 14/09/31, n. 1175 rende obbligatoria l'istituzione da parte dei Comuni di apposita tassa annuale in base a tariffa per i servizi relativi allo smaltimento, nella varie fasi (conferimento, raccolta, cernita, trasporto trattamento, ammasso deposito e discarica sul suolo e nel suolo);

- l'art. 58 del D.Lgs. 15/11/93 n. 507 detta, fra l'altro, norme per la revisione o l'armonizzazione della tassa per lo smaltimento dei rr.ss.uu. con cui viene confermato l'obbligo per i Comuni di istituire specifica tassa annuale da disciplinare con apposito regolamento;

- il Regolamento Comunale della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 72 del 07.07.1998 e modificato con delibera C. C. n. 48/2004;

- l'art. 11 del D.P.R. n. 158/99 prevede le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani così come modificato dall'art. 1, c. 523, della L. 311/2004;

**CONSIDERATO** che durante la seduta del Consiglio Comunale dello scorso 14.11, il Sindaco ha deciso per il ritiro del punto all'o.d.g. riguardante l'approvazione del regolamento tares e preso atto che con delibera G. M. n. 382 del 20.11.2013, l'A. C. ha deciso, per le motivazioni nella predetta deliberazione esposte e che qui di seguito devono intendersi integralmente riportate, che per l'anno 2013 intende avvalersi dell'opportunità offerta dall'art. 5, c. 4-quater, del D. L. 102/2013 convertito in L. 124/2013 e quindi confermare il regime di prelievo tarsu già vigente per le annualità fino al 2012;

**PRESO** atto della stima dei costi del servizio nettezza urbana per l'anno 2013, pari a complessive e presuntive €3.654.796,00 come risulta dalla comunicazione della società d'ambito Terra dei Fenici spa in liquidazione e di cui alla nota allocata al prot. c.le al n. 33726 del 05.09.2013, all. sub. lett. A) al presente provvedimento;

**PRESO** atto della circolare Ministero Finanze n. 95 del 1994, con particolare riferimento alla tipologia delle spese imputabili e non al costo del servizio di nettezza urbana quali i costi amm.vi di accertamento e riscossione del tributo, nella fattispecie per €266.019,00 e pertanto il costo al netto



## COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

è pari ad €3.388.777,00;

**PRESO** atto che dal costo complessivo da coprire con i proventi della tassa pari ad €3.388.777,00, vanno altresì detratti i costi imputabili alla pulizia delle scuole di competenza dell'Ente, pari ad € 8.856,00, nonché quelli relativi all'esenzione degli immobili ed uffici comunali per un importo stimato in €17.000,00 e pertanto per un netto di €3.362.921,00;

**PRESO** atto dell'art. 61, c. 1, del D. Lgs. 507/1993 in base al quale ai fini della determinazione del limite minimo e massimo del grado di copertura del servizio, non si computano, comunque, addizionali, interessi e penalità;

**PRESO** altresì atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 750/2009 riguardante il progressivo raggiungimento del limite massimo di copertura dei costi del servizio mediante i proventi della tassa e ciò anche in deroga alla previsione di cui all'art. 61, c. 3-bis, del D. Lgs. 507/1993 da ritenersi implicitamente abrogata;

**PRESO** atto della determinazione sindacale n.17 del 24.05.2011 con la quale si è proceduto

all'incremento della tariffe tarsu per l'anno 2011, rispetto al 2010, del 7% (ad eccezione della cat.

C2) e per come segue, mentre per l'anno 2012 le tariffe non hanno subito alcun incremento:

CATEGORIA	EURO
<b>1 CAT. A1</b> Musei archivi biblioteche associazioni ed istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, scuole pubbliche e private.	1,02
<b>2 CAT. A2</b> Depositi autonomi di stoccaggio deposito macchine	2,94
<b>3 CAT. B</b> Complessi commerciali all'ingrosso, beni non alimentari e non deperibili deposito di merci e materiali autosaloni attività ricreative, attività turistiche campeggi stabilimenti balneari distributori carburanti aree scoperte.	1,62
<b>4 CAT. C1</b> Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari, collettività convivenze.	2,03
<b>5 CAT. C2</b> Esercizi alberghieri villaggi turistici.	3,04
<b>6 CAT. D1</b> Discoteche e simili, sale da gioco e per divertimenti, arene, balere all'aperto e simili, circoli sportivi e ricreativi	3,06



## COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

<b>7 CAT. D2</b> Barbieri, parrucchieri, centri di bellezza, centri di ginnastica palestre fisioterapiche	4,07
<b>8 CAT. D3</b> Studi ed uffici professionali e commerciali agenzie viaggi, automobilistiche ed assicurative, istituti bancari, laboratori di analisi.	4,26
<b>9 CAT. E</b> Attività artigianali, attività industriali, commercio al dettaglio di beni non alimentari.	2,44
<b>10 CAT. F1</b> Pubblici esercizi, birrerie, caffè e bar, paninerie, friggitori, gelateri, pasticcerie, pizzerie, ristoranti, rosticcerie, tavola calda, trattorie.	7,12
<b>11 CAT. F2</b> Commercio ed esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari e deperibili.	6,1

**PRESO** atto dello schema di bilancio approvato con delibera di G. M. n. 357 del 07.11.2013 e dell'ulteriore schema, a modifica del precedente, già predisposto dall'A. C. e constatato che:

- i trasferimenti erariali sono stati pressochè soppressi dallo Stato ed anche i dati di cui al fondo di solidarietà comunale così come introdotto dalla L. 228/2012 art. 1 c, 380, sono alquanto negativi per questo Ente a causa dello squilibrio esistente tra quanto il Comune medesimo deve apportare al fondo (€1.223.559,33) e quanto invece riceve dal fondo (€555.788,17) e pertanto con uno squilibrio finanziario di € 667.771,16;
- i trasferimenti regionali ex art. 15 L. R. 9/2013, relativi al fondo autonomie locali, sono stati solo formalmente confermati rispetto all'anno precedente, ma tenuto conto che nel fondo medesimo, per espressa disposizione di cui al secondo capoverso del 1° comma dell'art. 15 della predetta legge, trovano allocazione le risorse ex addizionale comunale energia elettrica oggi soppressa e di cui la Regione Siciliana doveva farsi carico ai sensi dell'art. 4, c. 10, del D. L. 16/2012, la riduzione effettiva, tenuto altresì conto che l'A. C. aveva, nel corso del 2011, deliberato la maggiorazione del 100% della predetta accisa, la perdita di risorse è pari a circa il 40%;
- il costo del servizio di nettezza urbana ha subito, rispetto ai dati da consuntivo del 2008, un incremento del 37% circa mentre rispetto ai dati del 2009 (primo anno di svolgimento del servizio da parte dell'ATO) un incremento del 31% circa;

**PRESO** atto, pertanto, dell'assoluta necessità, al fine di garantire sia gli equilibri finanziari di bilancio che gli obiettivi di finanza pubblica (vedasi obiettivo patto di stabilità), dover proporre la copertura integrale dei costi del servizio di nettezza urbana, anche in regime di tarsu, tenuto altresì conto che tutte le norme di legge fin qui approvate dal legislatore ed i successivi provvedimenti approvati anche con particolare riferimento alla spending review (leggasi tagli trasferimenti enti locali), tenevano conto di quelle che dovevano essere le maggiori risorse spettanti agli Enti Locali



## COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

in virtù del principio della copertura del 100% del costo del servizio in regime tares;

**CONSIDERATO** che l'art. 27, c. 8°, della L. Finanziaria per l'anno 2002 che ha sostituito il 16° comma dell'art. 53 della L. 388/2000 (finanziaria 2001) prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'addizionale comunale all'Irpef, le tariffe dei servizi pubblici locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**PRESO** atto dell'art. 1, c. 169, della L. 296/2006 il quale ha stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno;

**PRESO** atto dell'art. 8 del D. L. 102/2013 convertito in L. 124/2013 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 è stato fissato al 30/11/2013;

**CONSIDERATO** che l'art. 32 della L. 142/1990, così come recepita in Sicilia con L. R. 48/1991, prevede che tra le materie di competenza del Consiglio Comunale vi siano, tra l'altro, quelle relative all'istituzione e l'ordinamento dei tributi nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi;

**CONSIDERATO**, altresì, che ai sensi del secondo comma dell'art. 41 della L. R. n. 26 del 01.09.1993, restano riservate alla competenza della G. M. solo le materie indicate nell'art. 15 della L. R. n. 44/1991, tra le quali non vi è quella relativa alla fissazione delle aliquote dei tributi comunali;

**RITENUTO**, pertanto, che Organo a competenza residuale e generale è il Sindaco per tutte le materie non espressamente demandate al Consiglio Comunale od alla Giunta Municipale e che non



## COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

siano, altresì, di esclusiva competenza del responsabili di settore in quanto atti aventi natura gestionale (art. 107 del D. Lgs. 267/00);

### PROPONE

**Di** prendere atto del piano dei costi complessivi del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, così come risulta dalla comunicazione della società d'ambito Terra dei Fenici spa in liquidazione e di cui alla nota allocata al prot. c.le al n. 33726 del 05.09.2013, per complessivi € 3.654.796,00;

**Di** prendere altresì atto che dal predetto costo, vanno detratti quelli relativi ai costi amm.vi di accertamento e riscossione quantificati in €266.019,00, quelli imputabili alla pulizia delle scuole di competenza dell'Ente e degli immobili comunali per un totale di €25.856,00, e pertanto per un netto complessivo di €3.362.921,00;

**Di** prendere atto dell'art. 61, c. 1, del D. Lgs. 507/1993 in base al quale ai fini della determinazione del limite minimo e massimo del grado di copertura del servizio, non si computano, comunque, addizionali, interessi e penalità;

**Di** prendere altresì atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 750/2009 riguardante il progressivo raggiungimento del limite massimo di copertura dei costi del servizio mediante i proventi della tassa e ciò anche in deroga alla previsione di cui all'art. 61, c. 3-bis, del D. Lgs. 507/1993 da ritenersi implicitamente abrogata;

**In** relazione alla possibilità di deliberare variazioni tariffarie per il corrente anno, per le motivazioni già in premessa richiamate e tenuto conto della direttiva prot. n. 44776 del 19.11.2013, prevedere l'incremento delle tariffe tarsu per il 2013 del 32,26% rispetto a quelle già previste per il 2012 e per tutte le categorie di contribuenti da assoggettare a tassazione;

**Dare** atto che viene garantita, in via previsionale, una copertura dei costi del servizio nettezza urbana con i proventi della tassa in misura pari al 100%.

Il Proponente

Il Responsabile del II° Settore

dott. Gianluca Coraci



**COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO**  
**PROVINCIA DI TRAPANI**



**IL SINDACO**

Vista la superiore proposta di determinazione del Responsabile del II Settore;  
Preso atto delle previsioni di entrata e spesa relative al servizio di nettezza urbana anno 2013;  
Ritenuto di poter e dover condividere le motivazioni addotte nella superiore proposta di determinazione in ordine all'incremento tariffario da disporre;  
Ravvisata la necessità di procedere ad un aumento del 32% circa delle tariffe della tassa rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 e per tutte le categorie sotto indicate, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio;

**DETERMINA**

- Di disporre, per l'anno 2013, un aumento del 32,26% delle tariffe della tassa rifiuti solidi urbani e per tutte le categorie di seguito indicate per come segue:

CATEGORIA	EURO
<b>1 CAT. A1</b> Musei archivi biblioteche associazioni ed istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, scuole	1,35



## COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

pubbliche e private.

<b>2 CAT. A2</b> Depositi autonomi di stoccaggio deposito macchine	3,89
<b>3 CAT. B</b> Complessi commerciali all'ingrosso, beni non alimentari e non deperibili deposito di merci e materiali autosaloni attività ricreative, attività turistiche campeggi stabilimenti balneari distributori carburanti aree scoperte.	2,14
<b>4 CAT. C1</b> Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari, collettività convivenze.	2,68
<b>5 CAT. C2</b> Esercizi alberghieri villaggi turistici.	4,02
<b>6 CAT. D1</b> Discoteche e simili, sale da gioco e per divertimenti, arene, balere all'aperto e simili, circoli sportivi e ricreativi	4,05
<b>7 CAT. D2</b> Barbieri, parrucchieri, centri di bellezza, centri di ginnastica palestre fisioterapiche	5,38
<b>8 CAT. D3</b> Studi ed uffici professionali e commerciali agenzie viaggi, automobilistiche ed assicurative, istituti bancari, laboratori di analisi.	5,63
<b>9 CAT. E</b> Attività artigianali, attività industriali, commercio al dettaglio di beni non alimentari.	3,23
<b>10 CAT. F1</b> Pubblici esercizi, birrerie, caffè e bar, paninerie, friggitori, gelateri, pasticcerie, pizzerie, ristoranti, rosticcerie, tavola calda, trattorie.	9,42
<b>11 CAT. F2</b> Commercio ed esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari e deperibili.	8,07

- dare atto che le superiori tariffe a mq., oltre eca, meca e tributo provinciale, decorrono dal 01.01.2013 e ciò ai sensi dell'art. 1, c. 169, della L. 296/2006 e che è altresì dovuta la maggiorazione ex art. 14, c. 13, del D. L. 06.12.2011 n. 201, convertito in L. n. 214/2011, nella misura pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, somma interamente devoluta in favore dello Stato e ciò ai sensi dell'art. 5, c. 4-quater, del D. L. 102/2013 convertito in L. 124/2013.





**COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO**  
**PROVINCIA DI TRAPANI**

IL SINDACO  
Nicolò Coppola

---

---

Il Sindaco  
F.to COPPOLA NICOLO'



**COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO**  
**PROVINCIA DI TRAPANI**

**IL SINDACO**  
( F.to NICOLO' COPPOLA )

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

**Dal Municipio, 29-11-2013**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa LANZALACO RITA  
ANTONELLA

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

**N. Reg. Pubbl. 3361**

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE** certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 29-11-2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 29-11-2013 al 14-12-2013 nonché sul sito web del Comune, [www.castellammaredelgolfo.org](http://www.castellammaredelgolfo.org)

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa. LANZALACO RITA  
ANTONELLA

---

---

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

**CHE** la presente determinazione è divenuta esecutiva il

**Dal Municipio, 29-11-2013**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa LANZALACO RITA  
ANTONELLA